Istituto Comprensivo Statale "VIA REGINA ELENA"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado " L. Pirandello"
Istituto in rete con le Università di Ancona, Macerata, Camerino, Urbino

Via Regina Elena, 5 - 62012 Civitanova Marche (Macerata) Tel: 0733 812992 - Fax: 0733 779436
Codice meccanografico: MCIC834002 - Codice fiscale: 93068510432
E-mail: mcic834002@istruzione.it - Posta certificata: mcic834002@pec.istruzione.it
www.icviareginaelena.edu.it

Protocollo per l'attivazione di un mediatore linguistico-culturale- nell'Istituto Comprensivo " Via Regina Elena" approvato con delibera n. 10 del 14 ottobre 2024

1. Finalità:

Finalità generale del protocollo è quella di definire i **passaggi** e le **modalità** attraverso cui nell'Istituto viene richiesto e utilizzato il servizio di mediazione linguistica e culturale, utile a supportare la comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie di origine straniera.

2. Obiettivi:

- promuovere l'integrazione scolastica e la comunicazione interculturale
- sostenere gli alunni non italofoni e facilitarne l'inserimento scolastico
- facilitare il dialogo tra la scuola e le famiglie di origine straniera
- supportare la comprensione e la comunicazione durante i colloqui scuola-famiglia
- prevenire e gestire situazioni di incomprensione culturale o linguistica

3. Situazioni di attivazione del mediatore linguistico-culturale:

- **Iscrizione e accoglienza**: durante la fase di iscrizione e il primo inserimento scolastico degli alunni stranieri
- **Colloqui con i genitori**: in occasione di incontri individuali tra docenti e genitori che non parlano l'italiano.
- **Orientamento scolastico**: in situazioni di transizione, come il passaggio da un ciclo scolastico a un altro (es. dalla scuola primaria alla secondaria o dalla secondaria di primo a quella di secondo grado).
- **Gestione di conflitti**: se emergono incomprensioni o conflitti dovuti a barriere linguistiche o culturali.

- **Incontri istituzionali:** Eventuali riunioni istituzionali (es. consiglio di classe, incontri con assistenti sociali, ecc.) dove è necessario garantire la comprensione linguistica per le famiglie.

4. Modalità di richiesta del servizio

L'intervento viene richiesto da parte dei **soggetti autorizzati**: il Dirigente Scolastico, il referente per l'inclusione, i componenti della "Commissione stranieri", gli insegnanti, il personale amministrativo o i servizi sociali possono richiedere l'attivazione del mediatore.

- Procedure:

a) <u>Segnalazione e conseguente richiesta della necessità mediante la compilazione del modulo di richiesta</u>: la necessità di mediazione linguistica deve essere comunicata al Dirigente Scolastico o al referente per l'inclusione, mediante la compilazione del modulo di richiesta ufficiale predisposto dalla scuola, da compilare con tutte le informazioni necessarie e indicando i dettagli della situazione (lingua di mediazione, contesto dell'intervento, durata stimata).

b) <u>Conferma e attivazione</u>: Il Dirigente o il referente per l'inclusione, dopo aver valutato ed approvato la richiesta, si occuperà di contattare il mediatore linguistico-culturale, comunicando la data e le modalità dell'intervento che verrà attivato.

5. Intervento del mediatore linguistico-culturale

- Il mediatore linguistico-culturale verrà informato sulle specifiche del caso e sugli obiettivi dell'intervento.

- L'intervento avverrà in presenza o in modalità remota, a seconda della disponibilità e delle necessità.

- Al termine dell'intervento, il mediatore può fornire un breve resoconto sulle dinamiche della mediazione, assicurando la riservatezza e il rispetto della privacy.

6. Tempi di attivazione

- Per interventi programmati (es. colloqui scuola-famiglia), è necessario richiedere il mediatore con un anticipo di almeno 5-7 giorni lavorativi.

- In situazioni di urgenza (es. conflitti scolastici o emergenze), è possibile richiedere un intervento straordinario, da attivare nel minor tempo possibile.

7. Valutazione dell'intervento

- Al termine dell'intervento, il personale scolastico coinvolto e, se possibile, la famiglia straniera forniranno un feedback sulla qualità e l'efficacia del servizio di mediazione.

- Il feedback verrà utilizzato per monitorare la qualità del servizio e apportare eventuali miglioramenti futuri.

8. Aspetti organizzativi

- La scuola stabilirà eventuali accordi o convenzioni con cooperative o organizzazioni che forniscono mediatori linguistici.

- La scuola definirà le risorse finanziarie per sostenere il servizio (es. fondi comunali, regionali o progetti europei).

- La scuola si impegna a sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza della mediazione linguistica e a promuovere la formazione interculturale degli insegnanti.

Questo protocollo garantisce che la mediazione linguistica avvenga in maniera efficace e organizzata, con l'obiettivo di favorire l'inclusione e la comunicazione interculturale all'interno dell'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Paola De Tata
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/1993